

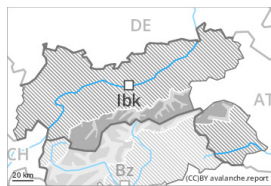


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in diminuzione**
 per Giovedì il 29.02.2024

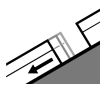


Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **molti**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Sono possibili a livello molto isolato valanghe spontanee, soprattutto nella Val d'Ultimo e nel Gruppo dell'Ortles. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In molte regioni martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono nettamente cresciuti, specialmente ad alta quota e in alta montagna. Essi sono instabili.



Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Le condizioni meteo causeranno anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 29.02.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



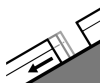
Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata sono previste isolate colate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In alcune regioni martedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente



sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Le condizioni meteo causeranno anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 29.02.2024

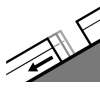


Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **grandi**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In molte regioni martedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Essi sono in parte instabili.

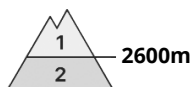
Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.



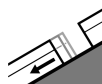
Tendenza

Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Le condizioni meteo causeranno anche in quota un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 29.02.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **piccole**

La neve slittante richiede attenzione. La neve ventata recente deve essere evitata.

Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono, a livello isolato, ancora instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.6: neve a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Il manto nevoso è bagnato. Ciò sui pendii soleggiati e alle quote di media montagna.

Tendenza

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato.